

tico, inoltrandosi al tempo dell'alta marea, allagavano gran parte delle pianure, e trasportando poi via nel ritirarsi ogni sozzura e putridume, mantenevano la purità dell'aria (1), nel mentre che il sapore amarulento e salso delle acque giovava a distruggere gl' insetti nocivi e ad impedire i miasmi che esalano dalle acque stagnanti (2).

Per la mite temperatura di rado vi cadea la neve e poco durava; ma l'atmosfera era spesso agitata da venti temporaleschi e variabili, e nell'estate si sollevavano improvvisi turbini detti *tifoni* con tuoni, fulmini e dirottissime piogge (3). Anche le posteriori cronache veneziane raccontano spesso di tremendi uragani, d'inondazioni venute dal mare, di tremuoti e d'altri fenomeni atmosferici e vulcanici, come avremo più volte occasione di ricordare nella storia (4); fenomeni, che vennero poi scemando di frequenza e di forza per tutte quelle alterazioni, cui il terreno e l'atmosfera dovettero andar soggetti nel lungo corso dei secoli (5).

La natura del suolo rendeva assai per tempo necessari i lavori idraulici, ed infatti Strabone ed altri antichi ricordano nella Venezia inferiore argini, ripari, inalveamenti di fiumi, prosciugamenti di terre. Grand' era la perizia degli

(1) *Universa regio paludibus ac fluminibus abundat, maxime Venetorum, in qua etiam aliquid ex mare accidit. Sola enim ista pars nostri maris eodem modo quo oceanus afficitur, similisque ejus aestibus patitur, ad fluxus, unde major pars planitiei palus facta est maritima. Fossisque enim et aggeribus ductis aqua hinc inde deducitur, siculi in inferiore Aegypto. Major campi pars stagnis marinis opulenta est fossisque aggeribus. Aliquae partes agriculturam experiuntur, aliae navigabiles fiunt. Urbes aliquae insularum mare cinguntur ab aquis, aliae alluuntur mari aliqua parte.* Strab. l. V.

(2) Vitruv. l. 3.

(3) Scimni Chii, *Urb. descript.*

(4) Dand.; Monacis; Flam. Cornel., Eccl. Ven., Scivos, Cron.; Savina; Caroldo, che raccontano essere uscite fiamme dagli stessi canali.

(5) Filiasi, Mem. de' Ven. primi e secondi.